

IL MOSE' DI MICHELANGELO



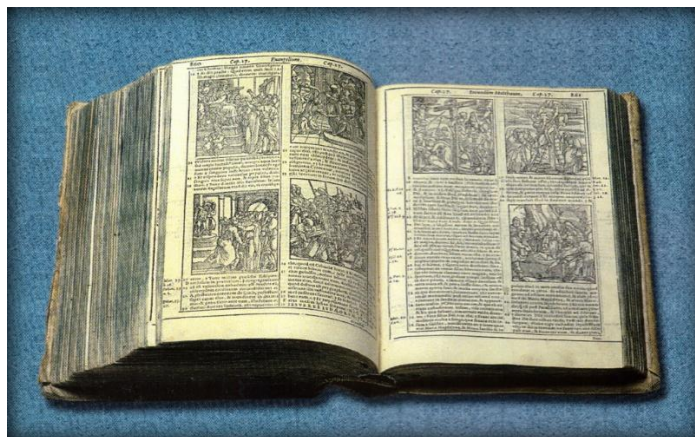
Guardando la magnifica statua del Mose' di Michelangelo, si resta abbagliati dalla sua grandezza e bellezza. Michelangelo Buonarroti (1475 - 1564) e' stato il piu' grande scultore di tutti i tempi. Egli realizzo' la statua in questione, per la tomba di papa Giulio II°. La statua fu scolpita tra il 1513 e il 1515 circa. Dimostro' di essere uno scultore straordinario, come non ce n'erano mai stati prima. Questo lo vediamo anche, dalla lesione presente sul ginocchio destro. Gli storici moderni credono che sia una leggenda, ma non hanno prova a riguardo. Si racconta invece, che ultimata la sua opera, Michelangelo resto' meravigliato di quanto fosse perfetta, e simile alla sua visione iniziale. In quel momento, ebbe un impeto' di gioia e colpì la statua con un martello, dicendo, „Perche' non parli?“. Effettivamente, secondo lui, gli mancava soltanto la parola.

Questa opera, ci ricorda Gesu' Cristo alla croce 2000 anni fa. Egli era talmente simile alla volonta' del Padre, che fu colpito al costato sotto al cuore. La statua non parlo', ma Gesu' Cristo parlo' e disse: „Padre, perdona loro, perche' non sanno quello che fanno“ (Luca 23:34).



Michelangelo Buonarroti

Vi e' una cosa che stupisce nella statua, ed e' il fatto che Michelangelo, fece il capo di Mose' con le corna. Non tutti conoscono la scelta dello scultore. Alcuni hanno ipotizzato al fatto, che nell'ebraico, come si vede nei Salmi, le corna sono simbolo di potenza. Forse si voleva rappresentare la Colonna di Fuoco sul volto del profeta Mose'.



Il vero motivo della scelta dello scultore, non consiste in cio'. Michelangelo, era fedele alla traduzione della Bibbia Vulgata di San Girolamo, realizzata nel IV secolo d.C. Il passaggio biblico in latino dice in questo modo:

29 Cumque descenderet Moyses de monte Sinai, tenebat duas tabulas testimonii, et ignorabat quod cornuta esset facies sua ex consortio sermonis Domini.

30 Videntes autem Aaron et filii Israël cornutam Moysi faciem, timuerunt prope accedere.

35 Qui videbant faciem egredientis Moysi esse cornutam, sed operiebat ille rursus faciem suam, siquando loquebatur ad eos. (Esodo 34 - Bibbia Vulgata Clementina)

Traduzione corretta:

29. *Or Mosè, quando scese dal monte Sinai (scendendo dal monte Mosè aveva in mano le due tavole della testimonianza), non sapeva che la pelle del suo volto era divenuta raggiante, perché era stato a parlare con l'Eterno.*

30. *Così, quando Aaronne e tutti i figli d'Israele videro Mosè, ecco che la pelle del suo volto era raggiante ed essi avevano paura di avvicinarsi a lui.*

35. *I figli d'Israele, guardando la faccia di Mosè, vedevano che la pelle di Mosè era raggiante; poi Mosè rimetteva il velo sul suo volto, fino a quando entrava a parlare con l'Eterno.*

(Esodo 34 – Bibbia Nuova Diodati)

San Girolamo, credeva che solo Cristo avesse Luce, come sul Monte della Trasfigurazione (Matteo 17°). Così egli optò, nel tradurre le parole ebraiche in „corna”. L'antico ebraico era composto solo da consonanti. I segni vocalici (chiamati *nikkud* in ebraico) sono stati aggiunti alla Bibbia ebraica (Tanakh) dai Masoreti tra il VI e il X secolo d.C.

La parola ebraica era quindi: „K-r-n”. Poi con l'aggiunta delle vocali, divenne: „Keren”, che vuol dire „raggi”. Mentre la parola „corna” venne scritto così: „Karan”. Le due parole sono molto simili tra loro. La traduzione giusta era „raggi o raggiante” e non „corna”.

L'apostolo Paolo conferma il tutto in II° Corinzi 3:7 „Or se il ministero della morte, che era scolpito in lettere su pietre, fu glorioso, tanto che i figli d'Israele non potevano fissare lo sguardo sul volto di Mosè, per la gloria del suo volto che però doveva essere annullata”.

Il volto di Mose', era raggiante di Luce, per la presenza di Dio e non per le corna. Michelangelo simpatizzava per quella traduzione latina, e ne rimase fedele anche nella statua. Quindi e' stato soltanto un errore di traduzione.

Tutto questo dimostra, quando e' importante avere una Bibbia che sia tradotta bene, visto le tantissime che sono presenti oggi sul mercato. In italiano, ringraziando Iddio, abbiamo la Diodati

e la Nuova Diodati, che sono ottime traduzioni. Non escludo anche qualcun'altra. Il soggetto che stiamo analizzando, non e' di vitale importanza, ma ci sono versetti che sono molti importanti per la nostra salvezza. Quindi la traduzione deve essere corretta al massimo!



Allo stesso modo va inteso per il Messaggio del Tempo della Fine. La traduzione non deve essere soltanto letterale, ma il traduttore, deve cogliere, cio' che il profeta ha voluto dirci da parte del Signore.

Ho scritto questo articolo su un aspetto non conosciuto. Alle volte, alcuni cenni storici, porta a porre diverse domande. Ora ne abbiamo la risposta!

Dio vi benedica.

MESSAGGIO BIBLICO

Publicato Febbraio 2026

www.branham.it